



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE
Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO COMUNALE
SETTORE V - LL.PP. - UFFICIO DEMANIO

LAVORI DI: DRAGAGGIO IMBOCCATURA PORTUALE ANNO
2021

(PROGETTO ESECUTIVO)

PROGETTO

Ing. Raganini Paolo

DIRIGENTE V SETTORE

Arch. Strappato Paolo

SCHEMA DI CONTRATTO

ALLEGATO - G -

data: settembre 2021



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

SCHEMA DI CONTRATTO

N. di Rep.

CONTRATTO DI APPALTO

dei “LAVORI DI DRAGAGGIO IMBOCCATURA PORTUALE ANNO 2021”.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____
addì _____ del mese _____ di _____
alle ore _____ in _____
presso gli Uffici _____
ubicati in via _____

AVANTI A ME

_____, segretario del _____, domiciliato per la mia carica presso _____, senza assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle Parti, aventi i requisiti di legge,

SONO COMPARI

- da una parte:
_____, dirigente pubblico nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso _____, il quale interviene in questo Atto, in esecuzione del _____, in rappresentanza e per conto del _____, codice fiscale _____, che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche "Stazione Appaltante";
- dall'altra parte:
il Sig. _____, nato a _____ il _____, residente in _____, _____, che interviene in questo Atto in qualità di _____ della _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale/P.IVA _____, con sede legale in _____ iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al numero _____, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Appaltatore".

Detti Componenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere questo Atto, ai fini del quale:

PREMETTONO

- che a seguito di gara a mezzo di _____, sono stati provvisoriamente aggiudicati all'“Appaltatore” i lavori di “**LAVORI DI DRAGAGGIO IMBOCCATURA PORTUALE ANNO 2021**” come risulta dal verbale di gara in data _____ della Commissione di gara, che in originale si allega al presente Atto sotto la lettera “A”;
- che con determinazione n. _____ in data _____ del Dirigente del settore _____ sono stati definitivamente aggiudicati all'“Appaltatore” i suddetti lavori;
- che è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016;
- che l'“Appaltatore” ha presentato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, la dichiarazione in data _____ circa la composizione societaria, acquisita al protocollo generale dell'Ente il _____ al n. _____ (solo per Società di capitali);
- che il legale rappresentante dell'“Appaltatore” e il Responsabile del procedimento _____ in data _____ hanno sottoscritto la dichiarazione dello stato dei luoghi dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente Atto;



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

- che l'Appaltatore ha presentato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, protocollo numero _____ in data _____ dal quale risulta che nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART.2 OGGETTO DELL'APPALTO

L' Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore, come sopra rappresentato accetta, l'appalto relativo all'intervento di **"LAVORI DI DRAGAGGIO IMBOCCATURA PORTUALE ANNO 2021"**

Il presente contratto è stipulato "a misura" (oppure interamente "a corpo" o interamente "a misura") come di seguito riportato:

- | | | |
|--------------------------------|---|-------------|
| 1) Lavori a corpo | € | 0,00; |
| 2) Lavori a misura | € | 290.168,25; |
| 3) Importo totale dell'appalto | € | 290.168,25; |

Gli importi dei lavori possono variare in aumento o in diminuzione entro i limiti previsti dall'art. 106 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 senza che l'impresa possa recedere dal contratto o chiedere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nelle stesse disposizioni.

L'appalto dei lavori di che trattasi è regolato a misura ai sensi dell'art. 3 D. Lgs n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L. n. 120/2020, mediante "procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di (...) lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro", il tutto sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D. Lgs n. 50/2016, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi del D. Lgs n. 81/2008.

ART.3 DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

I suddetti lavori vengono appaltati sotto l'osservanza piena, assoluta e rigorosa del progetto esecutivo approvato con Determinazione dirigenziale con atto n _____ del _____.

Sono parte integrante del contratto:

- D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 articoli ancora in vigore;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- gli elaborati grafici progettuali;
- l'elenco prezzi unitari;
- il piano di sicurezza e coordinamento (ovvero "il piano di sicurezza sostitutivo");
- il piano operativo di sicurezza;
- il cronoprogramma;
- la stima dei Lavori;
- il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- il calcolo incidenza della manodopera;
- autorizzazioni e/o decreti regionali od altre Amministrazioni competenti inerenti l'intervento in questione



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

- (eventuali atti relativi alla designazione della persona o delle persone autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, a ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute - *art. 3 comma 1 del Decreto 19 aprile 2000, n. 145*).

I contratti di appalto, se privi dei piani di sicurezza sono nulli; (eventuali atti relativi alla designazione della persona o delle persone autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, a ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute - *art. 3 comma 1 del Decreto 19 aprile 2000, n. 145* sono allegati al presente contratto sotto le lett ____);

Il capitolato speciale, gli elaborati grafici progettuali, l'elenco prezzi unitari e il cronoprogramma che sono depositati agli atti unitamente alla citata determina di approvazione n. _____ del _____ e già sottoscritti dalle parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati.

ART.4

OSSERVANZA DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

Le opere oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite a regola d'arte nel rispetto di tutte le vigenti norme di legge.

La sottoscrizione del contratto e degli allegati, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti, di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché degli obblighi ed oneri posti in essere dalla vigente normativa in materia di assicurazioni ed assunzione di manodopera e di quelli derivanti dall'osservanza dei contratti collettivi di lavoro.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti.

In presenza degli impianti di cui all'*art. 1 del Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008* il "Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".

Una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dal medesimo decreto. Egli dovrà quindi, nel rispetto delle norme che regolano il subappalto:

1. affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti, accertati e riconosciuti a sensi degli *artt. 2-3-4 e 5* del medesimo decreto;
2. pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'*art. 6* per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
3. garantire la utilizzazione di materiali costruiti a regola d'arte e comunque il rispetto delle previsioni dell'*art. 6*;
4. pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dall'*art. 7 del Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008*.

ART.5

IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo netto presunto complessivo del contratto ammonta ad € _____ (euro _____). **Tale importo deriva dalla somma relativa alla parte depurata del ribasso di gara del _____ % pari ad € _____ (euro _____), all'importo relativo all'attuazione delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro pari ad € 4.712,71 (euro quattromilasettecentododici/71).**

L'importo di contratto sopra definito non vincola l'importo effettivo che risulterà dalla liquidazione finale.

ART.6

GARANZIE

A norma dell'*art. 103 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016*, a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del presente contratto l'Impresa presta la cauzione definitiva di, € _____ (euro _____) pari al 10% (ovvero "10%+punti eccedenti 20%") dell'importo contrattuale di € _____ (euro _____) mediante _____.

L'"Appaltatore" si impegna, ai sensi dell'*art. 103 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016*, a costituire prima dell'inizio dei lavori, una polizza di assicurazione che copre gli eventuali danni subiti dalla "Stazione Appaltante" a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con la società _____, agenzia di _____, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, del soggetto idoneo alla stipula, della somma di **€ 250.000,00**.

La somma, inoltre assicura la "Stazione Appaltante" contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale di **€ 1.000.000,00**;

Tali garanzie cessano di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART.7

CONDUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE E DIRETTORE DI CANTIERE

A norma degli artt. 4 e 6 del D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici" l'"Appaltatore" qualora non conduca i lavori personalmente prima della consegna deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali. L'"Appaltatore" o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. L'"Appaltatore", tramite il DIRETTORE DI CANTIERE assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato, prima della consegna, dall'"Appaltatore" ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato di cui sopra.

Tali soggetti sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

L'impresa dovrà fornire alla Direzione dei lavori apposita dichiarazione del direttore di cantiere di accettazione dell'incarico.

ART.8

CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI

Nel giorno e nell'ora fissati dalla "Stazione Appaltante", l'"Appaltatore" dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

L'"Appaltatore" e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono alla "Stazione Appaltante", a norma del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 81 del 2008 e del comma 9 dell'art. 105 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dal D.U.R.C. in corso di validità.

La "Stazione Appaltante" potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'"Appaltatore" possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

Nel caso di consegna parziale, decorsi novanta giorni naturali consecutivi dal termine massimo risultante dal programma di esecuzione dei lavori senza che si sia provveduto, da parte della "Stazione Appaltante", alla consegna delle zone non disponibili, l'"Appaltatore" potrà chiedere formalmente di recedere dall'esecuzione delle sole opere ricadenti nelle aree suddette.

Nel caso in cui l'"Appaltatore", trascorsi i novanta giorni di cui detto in precedenza, non ritenga di avanzare richiesta di recesso, per propria autonoma valutazione di convenienza, non avrà diritto ad alcun maggiore compenso o indennizzo, per il ritardo nella consegna, rispetto a quello negozialmente convenuto.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa appaltatrice procedere all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui al D. Lgs. 81 del 2008, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna, la stessa si intende concessa d'ufficio e accettata con effetto dal giorno stabilito stesso, senza assegnazione di termini perentori.

La decorrenza contrattuale resta comunque quella della prima convocazione.

ART.9

TEMPO PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI - PROROGHE

L'"Appaltatore" dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di **giorni 90 (novanta)** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. Nel detto periodo sono stati considerati e quindi compresi, anche i giorni di maltempo, nella misura delle normali previsioni. In base a quanto



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

disposto dall'art. 199 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010, l'Appaltatore" dovrà comunicare per iscritto alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Il Direttore dei Lavori riferisce tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera **pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale**. Nel caso siano previste scadenze differenziate delle varie lavorazioni, oppure sia prevista l'esecuzione dell'appalto articolata in più parti, il ritardo nella singola scadenza comporta l'applicazione delle penali nell'ammontare contrattualmente stabilito. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste per la risoluzione del contratto con incameramento della cauzione.

L'Appaltatore", qualora per causa ad esso non imputabile non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere, entro il termine di 20 giorni dall'ultimazione lavori prevista, con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse. Non verranno invece presi in considerazione motivi inerenti a mancanza di materiali o mezzi d'opera o carenze di personale, eventi questi che saranno a totale rischio dell'appaltatore.

ART.10

PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA

Entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori, l'appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori, a norma dell'art. 43 comma 10 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010, un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione dei lavori si sia pronunciata il programma si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei tempi di ultimazione.

L'Appaltatore" è tenuto ad attenersi al programma operativo di esecuzione approvato da esso redatto. Sia il programma dei lavori dell'Appaltatore" che il cronoprogramma possono essere modificati o integrati dalla "Stazione Appaltante", mediante semplice ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore", il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore" e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

In caso di consegne parziali, l'Appaltatore" è tenuto a predisporre il programma operativo dei lavori, in modo da prevedere l'esecuzione prioritaria dei lavori nell'ambito delle zone disponibili e ad indicare, nello stesso programma, la durata delle opere ricadenti nelle zone non consegnate e, di conseguenza, il termine massimo entro il quale, per il rispetto della scadenza contrattuale, tali zone debbano essere consegnate.

Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei relativi lavori indicato dal programma operativo dei lavori redatto dall'Appaltatore" e approvato dal Direttore dei lavori, non si dà luogo a spostamenti del termine utile contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei lavori ricadenti nelle zone consegnate in ritardo, deducibili dal programma operativo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma operativo di esecuzione dei lavori.

ART.11

SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Impresa di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause speciali, di pubblico interesse, imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

ART.12

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90 comma 9 lettera b), del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori _____, e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

La Stazione Appaltante provvederà alla verifica della Regolarità Contributiva prima dell'inizio dei lavori da parte dell'Appaltatore e prima dell'emissione dei Certificati di Pagamento o dello Stato Finale.

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. (ovvero: *Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha presentato la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia di Macerata, competente per il territorio nel quale l'Appaltatore ha la sede legale, in data _____, protocollo _____, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".*).

ART.13

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dall'art. 8 del D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici" ed a quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nei prezzi dei lavori:

1. Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore Tecnico di cantiere, che dovrà essere un soggetto di comprovata e riconosciuta adeguata qualificazione. L'Appaltatore dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico.
2. La guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, delle aree di intervento e di tutti i materiali e mezzi in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione Appaltante che saranno consegnate all'Appaltatore.
3. La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori e dall'Autorità Marittima, a scopo di sicurezza.
4. La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.
5. L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
6. L'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 68/99 e ss.mm.ii. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione.
7. La comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.
8. L'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria di cui al D.P.R. 128/59 e ss.mm.ii..
9. Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione dei Lavori.
10. Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni demaniali, per autorizzazioni di legge presso la Capitaneria di Porto, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi.
11. Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

-
- per conto della Stazione Appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.
12. La predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del documento di valutazione dei rischi in conformità al D. Lgs. n. 81/2008, del D. Lgs 271/1999 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica.
 13. L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008, del D. Lgs n. 271/1999 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica.
 14. Consentire l'uso anticipato delle opere che venissero richieste dalla Direzione dei Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.
 15. Il giorno successivo alla data del verbale di ultimazione lavori, l'appaltatore dovrà tassativamente sgomberare lo specchio acqueo oggetto dell'escavo dei fondali, lasciando lo stesso libero da mezzi, materiali o da quanto possa compromettere la regolare fruibilità e la navigazione.
 16. Trasmettere alla Stazione Appaltante, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto che egli dovesse stipulare, entro 20 giorni dalla loro stipula. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari.
 17. La predisposizione del personale, dell'imbarcazione e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi topografici e batimetrici, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori, nonché i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna.
 18. **Su richiesta della Stazione Appaltante assume l'onere per la predisposizione e la funzionalità di un impianto di videosorveglianza e monitoraggio da remoto delle operazioni di escavo e movimentazione dei sedimenti marini verso la zona di immersione. In particolare, saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi all'installazione di telecamere dedicate di propria fornitura, nonché eventualmente fornite dalla Stazione Appaltante, del tipo "telecamera IP" con ottica adeguata a riprendere le operazioni di escavo, dotate di sistema di localizzazione geografica satellitare GPS. Il sistema inoltre dovrà essere dotato di strumentazione adeguata alla trasmissione e registrazione dei video in server dedicato, anche su struttura cloud per l'attività di verifica della Stazione Appaltante. Saranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore l'individuazione, nonché tutte le prestazioni necessarie per il posizionamento e l'installazione delle strumentazioni ed apparecchiature, il passaggio dei cavi, il collegamento delle stesse, l'installazione di sistema Start/Stop per l'attività di registrazione, installazione ed il collegamento al server tramite router 3G/4G o Wi-Fi direttamente dalla zona delle operazioni o installando una zona di copertura Wi-Fi a terra.**
 19. L'onere di tenere a disposizione del personale di Direzione e sorveglianza, su semplice richiesta, dal giorno della consegna fino al termine delle procedure tecnico-amministrative, le seguenti attrezzature:
 - a) una imbarcazione idonea per l'esecuzione dei rilievi batimetrici necessari all'espletamento dei compiti di Direzione lavori, con relativo personale e quant'altro necessario al suo funzionamento ivi incluso ogni utile dispositivo per la sicurezza;
 - b) i D.P.I. previsti dalla normativa vigente nonché l'abbigliamento idoneo per accedere al cantiere.
 20. Le istanze alla competente Autorità Marittima volte all'emissione dei provvedimenti a tutela della sicurezza della navigazione marittima e della vita dell'uomo in mare in relazione alla presenza del cantiere oggetto del presente appalto, nonché l'adozione di fanali, boe e segnalamenti marittimi di qualunque tipo che venissero prescritti dalla medesima Autorità. Sarà onere dell'impresa presentare le predette istanze in tempo utile onde ottenere i necessari atti autorizzativi ivi comprese le necessarie ordinanze.
 21. Qualora durante l'escavo l'Appaltatore individui sul fondale marino materiali di risulta e/o trovanti non appartenenti e quindi estranei al fondale medesimo interessato, sarà onere dell'Appaltatore provvedere a dare immediata comunicazione di ciò all'ufficio di Direzione dei lavori, procedendo altresì alla loro cernita e accatastamento all'interno del cantiere o in aree messe a disposizione dalla Stazione Appaltante. Tale materiale verrà sottoposto alla valutazione del D.LL. che ne deciderà l'eventuale conferimento in discarica autorizzata con oneri a carico della Stazione Appaltante.
 22. Gli eventuali fermi cantiere che si renderanno necessari ai fini della sicurezza della navigazione e a garanzia dell'operatività del porto di Ancona e del porto di San Benedetto del Tronto.



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

23. Gli eventuali fermi cantiere che si renderanno necessari per l'esecuzione della bonifica bellica sistemica subacquea (B.B.S.S.) che sarà effettuata nel corso dei lavori di cui trattasi.
24. Ogni incombenza derivante dall'osservanza di prescrizioni ambientali contenute nei documenti autorizzativi emessi dalla Regione Marche, in merito alle operazioni in mare di escavo e movimentazione dei sedimenti, sono a oneri a carico dell'Appaltatore come ad esempio:
- in caso di emergenza, a fronte di ogni possibile situazione di contaminazione accidentale con i lubrificanti od i fluidi meccanici dei mezzi di cantiere (es. rottura di tubo idraulico o altro), l'Appaltatore dovrà provvedere a darne immediata comunicazione alla Direzione dei lavori e ad utilizzare panne antinquinamento da predisporre subito nel contorno del sito a mare interessato;
 - prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà individuare e comunicare alla Direzione dei lavori ed alla Capitaneria di Porto il nominativo di un operatore economico idoneamente qualificato per la salvaguardia ambientale sia marittima che costiera, dotato di kit antinquinamento completo di assorbenti, neutralizzati, nonché disoleatore tipo "Skimmer", che si impegni con apposita dichiarazione a provvedere, nell'immediato, alle azioni di pronto intervento nel caso di contaminazione accidentale;
 - nel caso siano previste condizioni di mare dai settori settentrionali 315° – 360° N e 0 - 45° N superiori a m 1,5 d'onda, dovrà essere prevista la sospensione delle attività di escavo sino al ripristinarsi di condizioni meteo marine standard;
 - nel caso in cui durante le operazioni di escavo dovessero verificarsi rinvenimenti di materiale di diversa natura, non prevedibili allo stato attuale sulla base delle analisi condotte, ne dovrà essere data immediata segnalazione alla Direzione dei lavori ed alla locale Capitaneria di Porto, le quali provvederanno alla segnalazione alla Regione Marche ed ARPAM;
 - Gli eventuali fermi cantiere che si renderanno necessari ai fini dei controlli che l'organo preposto (Capitaneria, ARPAM, CNR-ISMAR, ecc.) effettuerà per verificare l'assenza di inquinanti riconducibili alle opere di progetto nelle aree circostanti alle stesse (la frequenza, le modalità ed i parametri oggetto dei suddetti controlli saranno stabiliti dalle Autorità competenti senza che l'appaltatore nulla abbia ad eccepire).
25. Il mantenimento delle quote raggiunte con l'escavo fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà tenere conto della situazione idrica della zona, assicurando il discarico delle acque meteoriche e di rifiuto provenienti dai collettori esistenti, dalle abitazioni, dal piano stradale, dai tetti e dai cortili.

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, la "Stazione Appaltante" sarà in diritto - previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica - di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e la "Stazione Appaltante" si rimborserà della spesa sostenuta sul successivo acconto.

Sarà applicata una penale massima pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere la "Stazione Appaltante". Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso a corpo di cui al presente contratto.

ART.14

CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA, A CORPO

I lavori contemplati nel contratto verranno contabilizzati a corpo, a misura o in economia, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. L'accertamento e la registrazione dei lavori eseguiti avviene contemporaneamente alla loro esecuzione.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati proporzionalmente ai lavori eseguiti.

Per questo appalto non è prevista la contabilizzazione del materiale a piè d'opera.

lavori a misura:

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere, non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori, nell'ambito del suo potere discrezionale definito dall'*art. 106 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016*.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti offerti in sede di gara dall'appaltante.

Quando l'aggiudicazione avviene mediante ribasso sull'elenco prezzi: la contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso d'asta.

lavori a corpo:

La valutazione degli eventuali lavori a corpo, se previsti, è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici, del capitolato speciale e degli altri documenti facenti parte del contratto; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

ART.15

LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il Direttore dei Lavori, in base alla contabilità delle opere in corso, redatta in contraddittorio con il rappresentante dell'Appaltatore, provvederà alla redazione dei relativi S.A.L. ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà almeno l'importo di € 100.000,00 (dicansi euro centomila/00), al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute.

La rata di saldo sarà pagata, previa presentazione di garanzia fidejussoria, entro 90 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del Certificato di Regolare Esecuzione, secondo quanto disposto dall'*art. n. 235, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010*.

Allo svincolo della garanzia fidejussoria di cui all'*art. n. 103, comma 1, D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016*, si procede alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, fermo restando quanto disposto dall'*art. 102 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016* circa la responsabilità biennale e decennale dell'Appaltatore".

Ai sensi dell'*art. 13 della legge 26.04.1983 n. 131* si precisa che nel calcolo per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa DD.PP. e quella della ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria della "Stazione Appaltante" (clausola da inserire nel caso di intervento finanziato con mutuo della Cassa DD.PP.)

ART.16

CONTROLLI

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento della regolare esecuzione ed alla misurazione delle opere compiute: ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

ART.17

CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

A norma dell'articolo 200 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010 il conto finale dovrà essere compilato entro 30 giorni dalla loro ultimazione.

Il collaudo o il certificato di regolare esecuzione (se sufficiente nei limiti della vigente normativa) verrà rilasciato entro il novantesimo giorno successivo alla ultimazione stessa.

Il saldo sarà pagato dopo la approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione e dopo la risposta degli enti assicurativi sulla regolarità dei contributi (verifica D.U.R.C.) ed ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti legali impeditivi.

Fino alla data del rilascio del certificato di regolare esecuzione, l'Appaltatore sarà responsabile della certificazione delle opere eseguite perché le stesse non vengano danneggiate ad opera di terzi.

Al pari del collaudo il certificato di regolare esecuzione è da ritenersi provvisorio, divenendo effettivo solo dopo due anni dalla sua emissione.

ART.18

SPECIFICHE MODALITA' E TERMINI DI COLLAUDO

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori e contiene gli elementi di cui all'art. 225 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010.

Secondo quanto stabilito dall'art. 237 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010, il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso dal Direttore dei Lavori ed è confermato dal Responsabile del Procedimento.

Si procederà, in sostituzione del certificato di regolare esecuzione, alla redazione del certificato di collaudo, nei limiti della vigente normativa, o per autonoma scelta della "Stazione Appaltante".

Le operazioni di collaudo provvisorio, a spese dell'Appaltatore, avranno luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Se durante il collaudo venissero accertati difetti si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 227 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010.

Con l'emissione del certificato di favorevole collaudo provvisorio avrà luogo la presa in consegna delle opere da parte della "Stazione Appaltante".

Il certificato di collaudo provvisorio assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo.

Il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza di tale termine.

Sino a che non sia stato emesso, con esito favorevole, il certificato di collaudo provvisorio delle opere, o il certificato di regolare esecuzione, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore".

(Secondo quanto stabilito dall'art. 237 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010, il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso dal Direttore dei Lavori ed è confermato dal Responsabile del Procedimento.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori e contiene gli elementi di cui all'art. 225 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010)

ART.19

MODALITA' DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo e, sentito l'affidatario, formula all'Amministrazione, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve di cui sopra, proposta motivata di accordo bonario come stabilito dall'art. 205 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016. L'Amministrazione, entro sessanta giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'affidatario.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti il mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui sopra, il foro competente sarà quello di Macerata.

ART.20

RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PER I DIFETTI DI COSTRUZIONE



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

Le responsabilità e gli obblighi dell'Appaltatore per difetti di costruzione sono definite dall'art. 18 del D.M. LL.PP. n. 145/2000 e dall'art. 227 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010 oltre che da tutte le altre norme di legge.

ART.21

MODI E CASI DI RICONOSCIMENTO DEI DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore.

Non rientreranno comunque in tale classifica, quando causati da precipitazioni o da geli, anche se di notevole entità: gli smottamenti e le solcature delle scarpate, l'interramento dei cavi, la deformazione dei rilevati, il danneggiamento alle opere d'arte per rigonfiamento dei terreni, gli ammaloramenti delle pavimentazioni e della sovrastruttura stradale.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare danni od a provvedere alla loro immediata eliminazione ove gli stessi si siano già verificati.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Appaltatore ne fa denuncia al Direttore dei Lavori entro 5 (cinque) giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia, il Direttore dei Lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'Appaltatore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'Appaltatore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere.

Mancando la misurazione, l'Appaltatore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, computato in base alle condizioni e prezzi contrattuali.

Tali lavori vengono computati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità e quindi accreditati all'impresa nei successivi stati di avanzamento e certificati di pagamento, come gli altri lavori contrattuali, al netto del ribasso d'asta.

Non sono risarcibili i danni di forza maggiore derivati al cantiere ed ai mezzi d'opera o alle provviste.

Rimangono altresì a carico dell'Appaltatore i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisorie, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire i lavori appaltati e che vengono poi disfatte con il compimento di questi.

ART.22

LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Qualora per cause non imputabili all'Appaltatore l'esecuzione delle opere dovessero procedere in modo da non garantire il rispetto del termine contrattuale, la Direzione potrà richiedere che i lavori siano proseguiti ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi. Per tale incombenza nessun particolare indennizzo spetterà all'Appaltatore, salvo le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per lavori condotti in siffatte circostanze.

ART.23

RISOLUZIONE E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni degli art. 108, 109 D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016.

ART.24

DOMICILIO DELL'APPALTATORE



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n° 145 e per tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore" dichiara di eleggere il proprio domicilio legale presso _____

ART.25

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016.

ART.26

SUBAPPALTO - DIVIETI

A. Subappalto e cottimo

Salvo diverse condizioni disposte dalla legge, non è consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo per la realizzazione dell'intera opera appaltata e comunque per la totalità dei lavori della categoria prevalente, sotto pena di immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni.

Il ricorso al subappalto da parte dell'Appaltatore è regolato dall'art. n. 105 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016.

B. Divieti

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

E altresì vietato di affidare ad intermediari, siano questi dipendenti, terzi o società anche se cooperative, lavori da eseguirsi a cottimo da prestatori di opere assunti e retribuiti da tali intermediari.

E vietato infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dalla "Stazione Appaltante".

ART.27

DISPOSIZIONI DI CARATTERE FISCALE

Le parti dichiarano che le prestazioni e le forniture del presente contratto sono soggette ad I.V.A. e pertanto chiedono che il contratto venga registrato a tassa fissa,

La partita I.V.A. dell'Impresa..... è

Il codice fiscale del titolare..... è

Il codice fiscale del.....

ART.28

SPESE

Sono a carico dell'Appaltatore", ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della "Stazione Appaltante".

ART.29

REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

ART.30

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Committente informa l'Appaltatore" che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART.31

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI AI CONTROLLI ANTIMAFIA

Ai sensi della circolare n° 4610 del Ministero dell'Interno del 23 giugno 2010 in materia di controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali, si obbliga l'impresa aggiudicatrice dell'appalto di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture ed ai servizi, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

V Settore – Demanio marittimo - porto
Tel. 0733 822323 - fax 0733-772377
e-mail: paolo.raganini@comune.civitanova.mc.it

ART.32

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, comunicando alla Stazione Appaltante il numero di conto corrente dedicato, le generalità ed il C.F. delle persone delegate ad operare su di esso, inoltre si impegna ad inserire nelle fatture il codice CIG e/o CUP fornito dalla Stazione Appaltante al momento della consegna dei lavori.
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio territoriale del Governo della Provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART.33

OBBLIGHI DEL SUBAPPALTATORE O SUBCONTRAENTE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'impresa, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'Impresa nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente identificato con il CIG n. .../CUP n....., assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
2. L'Impresa, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi della tracciabilità finanziaria.
3. L'Impresain qualità di subappaltatore/subcontraente dell'Impresa si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente

Ai sensi dell'art.3 (tracciabilità dei flussi finanziari), Legge 13 agosto 2010 n.136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (G.U. n.196 del 23 agosto 2010) gli appaltatori, i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubblici, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alle commesse pubbliche. L'appaltatore, il subappaltatore, o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo competente.

I pagamenti in dipendenza del presente contratto sia in conto, sia a saldo, sono effettuati mediante accredito su conto corrente bancario apposito o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al precedente comma 1 nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

A pena la nullità assoluta del presente contratto, è fatto obbligo all'appaltatore, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136.

In tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. sarà avviata la comunicazione e la procedura per la clausola risolutiva.

Del presente Atto io Segretario generale rogante ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Segretario rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Consta di n. Facciate intere e quanto sin qui delladi..... fogli, indi l'atto viene sottoscritto come segue:

IL DIRIGENTE V SETTORE

L'IMPRESA

SEGRETARIO GENERALE